

VACCINOPOLI A BRUXELLES 2016-2021. UE-USA, Big Pharma, Gates, Soros & Monti in “Friends of Europe”: Finanziata da Von Der Leyen, Guidata da Boss Bilderberg

🌐 gospanews.net/2022/12/12/vaccinopoli-a-bruxelles-2016-2021-ue-usa-big-pharma-gates-soros-monti-in-friends-of-europe-finanziata-da-von-der-leyen-guidata-da-boss-bilderberg/

12 Dicembre 2022



“Radix enim omnium malorum est cupiditas (Infatti la radice di tutti i mali è la cupidigia)”.
S. Paolo Apostolo – Epistole a Timoteo (I-6,10) – **Sacra Bibbia**

di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

«Abbiamo visto scorci degli aspetti migliori dell’umanità nel 2021. Di fronte alle sfide in corso della pandemia di COVID-19, i vaccini sviluppati in tempi record hanno offerto il sollievo tanto necessario. La solidarietà ha assunto molte forme all’interno e tra le comunità, da notevoli sforzi di volontariato all’approvazione del più grande pacchetto di incentivi dell’Unione europea mai realizzato».

E’ quanto hanno scritto in una lettera aperta **Etienne Davignon, Ministro di Stato Belga e presidente di Friends of Europe**, e **Geert Cami**, co-fondatore e segretario Generale di **Friends of Europe**, un think tank no-profit co-finanziato dall’Unione Europea, ovvero dalle tasse di tutti i cittadini UE.

Entrambi ovviamente si scordano i lavoratori e gli imprenditori messi sul lastrico dai lockdown e dai Green Pass per lavorare adottati da molti paesi dell'Unione Europea e, ancor di più, gli oltre 2 milioni danneggiati dai sieri genici sperimentali antiCovid.

In compenso «nel 2021 le entrate del finanziamento di Friends of Europe sono state di € 4.751.818. Questo denaro è stato versato attraverso quote di partecipazione (“iscrizioni”), sovvenzioni istituzionali e governative, contributi ai costi di eventi, relazioni o altri progetti» *(le liste complete di membri e partner in calce all'articolo)*

Come risulta dalla lista dei loro sostenitori (in eccedenza alle quote di membership e tasse associative) oltre **1 milione di euro sono stati donati dalla Commissione Europea e dal Governo degli Stati Uniti d'America**, ma anche con cifre comprese tra 40mila e 300mila euro, dal Parlamento Europeo, dai governi della Cina e della Germania, e da **grandi sponsor dei vaccini come le multinazionali McKinsey e Google.**



[About us](#)

[Areas of Expertise](#)

Revenue breakdown

€ 4 751 818 broken down per source of funding as follows:

- European and international institutions: € 2 050 894 (43%)
- Diplomatic missions, national, regional and local authorities: € 1 399 249 (29%)
- Corporate sector (companies and trade associations): € 779 102 (16%)
- Private non-corporate (foundations and NGOs): € 170 758 (5%)
- Participation fees ("Membership"): € 351,815 (7%)

I ricavi di Friends of Europe tra i quali la Commissione Europea e il Parlamento Europeo

Mentre i governi del Regno Unito e della Slovenia sono stati un po' più avari eleggendo somme inferiori ai 40mila euro, come le Open Society Foundations di George Soros, le Big Pharma Sanofi e Takeda, l'Atlantic Council e EDF, per citare i più noti.

Tra i membri di Friends of Europe spiccano invece i nomi di **World Health Organization (WHO)**, United Nations Children's Fund (UNICEF), Joint United Nations Programme on HIV/AIDS (UNAIDS), AeroSpace and Defence Industries Association of Europe (ASD), Italian National Agency for New Technologies Energy and Sust. Development, Japan International Cooperation Agency (JICA), Ministry of Defense, Singapore (MINDEF Communications Organization), **European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations (EFPIA)**, Europea Federation of Physiologist Associations (EFPA), **Bill & Melinda Gates Foundation**, **Open Society European Policy Institute (OSEPI)**, **GlaxoSmithKline Pharmaceuticals (GSK)**, Novartis, Merck Sharp & Dohme (MSD), Microsoft, Vodafone, Engie, Solvay, ExxonMobil, Eni, Enel, Ferrero, Louis Vuitton Moët Hennessy Group (LVMH)...

In pratica è una delle più grandi lobby europee nel campo dell'innovazione energetica e industriale che con istinto di chiarezza si concentrò sui vaccini molti anni prima della pandemia in una sinergia assai sospetta tra UE e USA sotto il segno dei Democratici (identificabili con lo S&D nell'Europarlamento) agevolati dalla coppia più famigerata del Nuovo Ordine Mondiale: Bill Gates e George Soros.

Tra i sostenitori di Friends of Europe c'è infatti pure The Coca-Cola Company il cui CEO, per una curiosa coincidenza, siede nel Consiglio di Amministrazione della Pfizer, l'azienda di New York che insieme alla tedesca Biontech produce il siero genico antiCovid Comirnaty...

DA BOSS BILDERBERG A PRESIDENTE DI "FRIEND OF EUROPE" CON SOROS

«Superando ostacoli significativi e stabilendo un certo grado di unanimità tra gli Stati membri, l'Unione ha dimostrato il suo impegno per la ripresa dell'Europa, affrontando al contempo le sfide della democrazia e dello Stato di diritto. È stato con questo ottimismo per il futuro dell'Europa che i programmi di lavoro di Friends of Europe sono stati stabiliti per tutto il 2021».

Aggiungono il presidente Davignon (in carica dal 2021 dopo Giles Merritt) e il fondatore e segretario generale Cami nella loro lettera aperta in rappresentanza di questo think tank poco conosciuto dalla massa ma strategico e potente.

Il 16 febbraio 2016, infatti, organizzò un summit internazionale dal titolo "Shaping the World", ovvero "Plasmare il mondo" in cui un manager della Big Pharma di Londra, GlaxoSmithKline, incontrò i portavoce di due ONG americane finanziate dalla Bill & Melinda Gates Foundation (e da enti governativi Usa) e rappresentanti di spicco del settore Ricerca, Scienza e Innovazione della Commissione Europea. Dopo quel meeting si svilupparono molteplici progetti sull'immunizzazione globale...

Sul palco, ovviamente, fece il suo ingresso trionfale anche Bill Gates che è stato di recente accusato da un'inchiesta giornalistica di aver speso 8,3 milioni di dollari, attraverso la sua ONG Gavi Alliance e altre, per fare attività di lobbying sui politici e funzionari pubblici dei governi dell'Unione Europea.

Friends of Europe, però, si presenta subito come poco attendibile visto che attribuisce al suo presidente il ruolo di ministro belga sebbene tale incarico sia stato ricoperto dal nonno Julien Davignon che fu Ministro degli Affari Esteri nel 1914...



Our work

"We saw glimpses of the best aspects of humanity in 2021. Faced with the ongoing challenges of the COVID-19 pandemic, vaccines developed in record time offered much needed relief. Solidarity took many forms within and between communities, from remarkable volunteer efforts to the approval of the European Union's largest stimulus package ever. Overcoming significant obstacles and establishing a degree of unanimity among member states, the Union demonstrated its commitment to Europe's recovery, while addressing challenges of democracy and the rule of law.

"It was with this optimism for the future of Europe that the Friends of Europe work programmes had been established throughout 2021," write Etienne Davignon, Belgian Minister of State and President of Friends of Europe, and Geert Cami, Co-Founder and Secretary-General of Friends of Europe, in an open letter.

Lo screenshot della nota pubblicata da Friends of Europe in cui il lobbista Etienne Davignon viene indicato come Ministro del Belgio

In realtà Etienne Davignon nel 1959 entrò a far parte del Ministero degli Affari Esteri belga ed è stato Capo dei Gabinetti dei Ministri Spaak e Harmel. Dal 1969 è stato responsabile del Dipartimento Politico del Ministero fino alla sua uscita nel 1977 quando è entrato a far parte della CEE. Dal 1974 al 1977 è stato il primo Presidente dell'Agencia Internazionale dell'Energia creata il 18 novembre 1974. Dopo aver lasciato la pubblica amministrazione nel 1977, Davignon è stato nominato vicepresidente della CEE, responsabile dell'industria, della ricerca e dell'energia fino alla fine del 1984.

Wikipedia, però, ci dice ben altro: **«Davignon è stato molto attivo come lobbysta. È stato presidente del gruppo Bilderberg ed è stato tra i fondatori della Tavola rotonda europea degli industriali**, che comprende una quarantina tra i maggiori imprenditori europei e che ha esercitato un'influenza considerevole sulle politiche europee sulla concorrenza, la flessibilità del mercato del lavoro e la creazione del mercato unico. Nel 1991 è stato nominato presidente dell'associazione per l'unione monetaria in Europa, attiva nella campagna per l'adozione di una moneta unica europea».

Essendo di origini ungherese e stratega nel campo delle finanze l'attuale presidente di Friends of Europe poteva forse non tessere trame con il plutarca -ungaro-americano George Soros? Ovviamente no. Come conferma un meeting nel 2018 presso il gruppo mediatico Bertelsmann...



Da destra la CFO (direttrice finanziaria) di Bertelsmann Judith Hartmann, il vice primo ministro belga Didier Reynders, il famoso investitore George Soros, l'ex ministro delle finanze francese Pierre Moscovici e il presidente del consiglio di amministrazione di BOZAR, il visconte Etienne Davignon.

Ecco dunque che Friends of Europe si presenta come una sorta di associazione di "lobbying" che rappresenta l'anello di congiunzione tra il mondo della finanza, ben rappresentato da Soros, e quello di innumerevoli ambiti sociali tra cui quello dei vaccini e delle Big Pharma, di cui Bill Gates è promotore e finanziatore.

L'elenco dei personaggi di spicco di questo gruppo elitario è così lungo che ne menzioniamo solo alcuni: l'attuale presidente del Parlamento Europeo, l'eurodeputata maltese **Roberta Metsola, già inserita nella cosiddetta Soros List soprattutto per il suo impegno a favore della Lobby LGBT**, Federica Mogherini, ex Alto Rappresentante dell'UE per gli Affari Esteri e la Sicurezza, nota per il suo attivismo a favore della tutela dei migranti anche se clandestini, e **Mario Monti**, senatore a vita in Italia dove fu premier dal 2011 al 2013, nominato nel 2020 quale **presidente della Commissione paneuropea per la Salute e lo Sviluppo sostenibile creata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'emergenza Covid-19**.

Ad essi si aggiunge una figura assolutamente fondamentale in questo reportage: **Carlos Moedas**, attuale Sindaco di Lisbona, ex Segretario di Stato nel XIX governo costituzionale del Portogallo ma soprattutto **Commissario Europeo di Ricerca, Scienza e Innovazione sotto la guida del presidente Jean-Claude Juncker dal 2014 al 2019**.

IL SUMMIT TRA BIG PHARMA, ONG DEI VACCINI E BILL GATES

Proprio **Moedas fu uno dei relatori dell'evento di Friends of Europe del 16 febbraio 2016 intitolato "Shaping the World"**, che ha ospitato il lancio del rapporto G-FINDER 2016 sui finanziamenti globali per la ricerca sulle malattie trascurate, come l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria.

«L'Unione europea dovrebbe intensificare i suoi sforzi per combattere le malattie infettive nei paesi in via di sviluppo poiché i finanziamenti pubblici globali per le malattie trascurate si arrestano» questo fu il messaggio dell'associazione che fece un resoconto sintetico ma ha fatto poi sparire il link al rapporto G-FINDER 2016.

«Queste malattie uccidono quasi sette milioni di persone ogni anno, principalmente le persone più povere del mondo, e spesso a causa della mancanza di strumenti efficaci per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento. Ma G-FINDER ha riferito che la ricerca e lo sviluppo di malattie trascurate è diminuita nel 2015 per il terzo anno consecutivo, con un calo del due per cento a 3,04 miliardi di dollari» si legge sul sito di Friends of Europe.



Da sinistra Luc Debruyne (vaccini GSK), Ruxandra Draghia-Akli (ex vice direttrice Ricerca & Scienza Commissione UE), Catharina Boehme (FIND), Nick Chapman (Policy Cures Research), Bill Gates, Carlos Moedas (Commissario Ricerca & Scienza UE)

“Il rapporto di oggi mostra che la Commissione europea e i governi europei sono fondamentali finanziatori pubblici della ricerca e sviluppo sulla salute globale”, ha affermato **Bill Gates, copresidente della Bill & Melinda Gates Foundation, che ha contribuito a finanziare il rapporto.**

“Hanno aperto la strada alla creazione di nuove opportunità per i settori pubblico e privato di lavorare insieme per affrontare il peso delle malattie per le persone più povere del mondo. Spero che la Commissione dia la priorità alla ricerca e allo sviluppo della salute globale per il mondo in via di sviluppo mentre inizia a pianificare il suo nuovo quadro di ricerca e il suo finanziamento”.

Nelle prime, davanti al tavolo dei relatori, **c'erano due parlamentari italiani di Scelta Civica: il fondatore Mario Monti e la deputata Ilaria Capua**, accademica di virologia negli USA che pochi mesi dopo fu completamente prosciolta dalla Procura della Repubblica di Verona da una brutta inchiesta sul traffico di virus dell'influenza aviaria.

Ci sarebbero molte cose da scrivere in relazione a questo incontro e alcune curiose correlazioni in ambito Covid-19 tra Monti e Capua ma le riserviamo per la prossima inchiesta Wuhan-Gates 64 perché confonderebbero il lettore dalla **presa di coscienza del complotto politico, tempestato di conflitti d'interessi, che, attraverso molteplici tappe, ha trasformato Bruxelles in una VACCINOPOLI** dove l'attuale presidente della Commissione Ursula Von der Leyen è indagata per gli acquisti sospetti e segreti dei sieri genici di Pfizer, partner di GSK.

MANAGER DI GSK INSIEME AGLI ESPERTI RICERCA DELLA COMMISSIONE UE

Nell'incontro del 16 febbraio 2016, infatti, prese la parola Luc Debruyne, Presidente di Global Vaccines presso GlaxoSmithKline (GSK) che proprio in quell'anno aveva iniziato ad ampliare i laboratori di Rosia (Siena, Toscana) in vista dell'approvazione del **Decreto Lorenzin varato dal Governo Gentiloni dopo i suoi incontri con George Soros nella primavera 2017 e con Bill Gates nel 2014**, quando l'Italia fu eletta capofila dalla Global Health Security Agenda costituita da Barack Obama per agevolare il piano di immunizzazione globale dell'Ong Gavi Alliance lanciata da Gates con la Fondazione Rockefeller a Bellagio nel 1999.

Il Decreto Lorenzin impose i 10 vaccini obbligatori in età scolare ai bambini italiani e, grazie alla propaganda dell'ex premier e segretario PD Matteo Renzi, fece incrementare il **business nel settore della GSK, amministrata dalla CEO Emma Walmsley, direttrice di Microsoft**, a conferma delle partecipazioni del guru dell'IT nella casa farmaceutica londinese nata dalla fusione di Glaxo con SmithKline Beecham, finita nello scandalo della tangente pagata al Ministro della Sanità Francesco De Lorenzo nel 1991 prima dell'imposizione obbligatoria del vaccino sull'Epatite B.

Quando i giochini funzionano, si sa, è facili ripeterli cambiando i nomi dei protagonisti!

Al forum "Shaping the World" il manager di GSK, che nell'estate 2019 creò una fortunatissima partnership con la Pfizer prima che lucrasse miliardi coi vaccino e booster antiCovid, parlò accanto alla dottoressa ed esperta di biotecnologie Ruxandra Draghia-Akli, allora vice direttrice del Dipartimento Ricerca & Innovazione della Commissione UE che allora gestiva un team di 150 persone e un budget di 1,3 miliardi di euro all'anno.

Ma lasciò tale incarico nel 2017 quando l'attenzione agli esperimenti dell'UE sui virus da laboratorio potenziati con la pericolosissima tecnica del Guadagno di Funzione (sospesa da Obama nel 2014 gli USA su tutte le ricerche tranne per quelle di Anthony Fauci sui SARS chimerici da cui sarebbe nato il SARS-Cov-2) cominciarono a farsi troppo pressanti (vedremo tali studi UE in prossime inchieste).

Oggi la dottoressa di origini rumene Draghia-Akli è Global Head della Johnson & Johnson Global Public Health R&D proprietaria della belga Janssen che ha prodotto l'omonimo vaccino antiCovid.

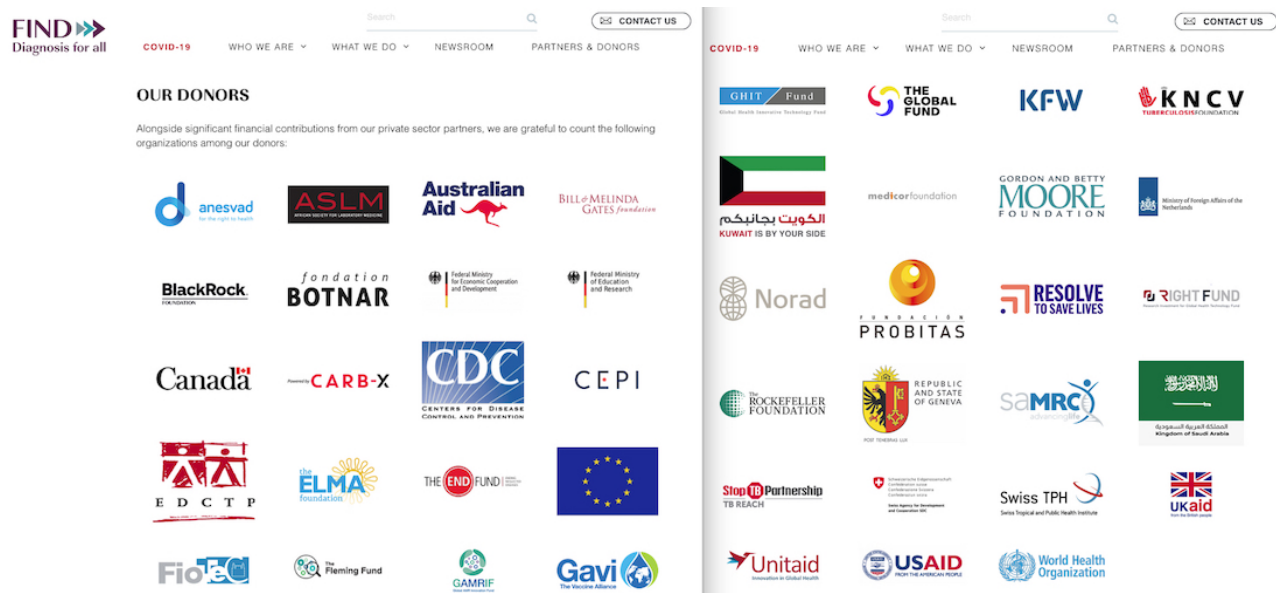
Va rammentato che la J&J è stata anche partner, come la Bill & Melinda Gates Foundation, della EcoHealthAlliance (EHA) di New York presieduta dallo zoologo Paul Daszak travolto da vari scandali. Prima per aver guidato 27 scienziati della rivista The Lancet a negare da subito la teoria di un SARS-Cov-2 di origine artificiale pur avendo lavorato a stretto contatto con la scienziata cinese Shi Zhengli del Wuhan Institute of Virology che potenziò in laboratorio i coronavirus grazie al progetto PREDICT finanziato dall'amministrazione Obama-Biden attraverso l'agenzia governativa USAID.

Poi per non aver saputo fornire all'Istituto Nazionale della Salute (NIH) la documentazione richiesta in relazione alle ricerche condotte in Cina da EHA.

IL RUOLO DELLE ONG FINANZIATE DALL'AGENZIA-OMBRA DELLA CIA

United States Agency for International Development (USAID) è ritenuta dagli esperti di intelligence e geopolitica un'agenzia-ombra del controspionaggio americano della Central Intelligence Agency utilizzata per i cosiddetti regime-change nel mondo.

Non solo è stata il principale finanziatore degli esperimenti batteriologici di Wuhan ma risulta essere anche uno dei partner significativi della Foundation for Innovative New Diagnostics (FIND) con sede a Ginevra (Svizzera) ma sostenuta da enti governativi e non di tutto il mondo.



I partner della FIND di Ginevra

«FIND, l'alleanza globale per la diagnostica, mira a garantire un accesso equo a diagnosi affidabili in tutto il mondo. Mettiamo in contatto paesi e comunità, finanziatori, decisori, operatori sanitari e sviluppatori per stimolare l'innovazione diagnostica e rendere i test parte integrante di sistemi sanitari sostenibili e resilienti. Stiamo lavorando per salvare 1 milione di vite attraverso diagnosi accessibili e di qualità e risparmiare 1 miliardo di dollari

in costi sanitari per pazienti e sistemi sanitari. Siamo co-convener del pilastro diagnostico dell'acceleratore di accesso agli strumenti COVID-19 (ACT) e un centro di collaborazione dell'OMS per il rafforzamento dei laboratori e la valutazione della tecnologia diagnostica».

Si legge nel profilo della FIND che il 16 febbraio 2016 fu presente all'evento per "Plasmare il mondo" con la giovane **Catharina Boehme, allora funzionario capo esecutivo della fondazione ma dal 2021 Capo di Gabinetto della Direzione Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.**

Stando accanto a Bill Gates nei momenti giusti è facile fare una brillante e fulminea carriera nell'OMS dove il biologo etiope legato coi paramilitari terroristi del Tigray, Theodoros Adhanom Ghebreyesus, è diventato direttore generale su indicazione del tycoon di Microsoft (e con i favori di Bill Clinton).

D'altronde la **Bill & Melinda Gates è il più importante finanziatore dell'agenzia sanitaria ONU ma anche dalla multinazionale di management McKinsey che si è occupata di reclutare i nuovi quadri dirigenziali dell'OMS come della CIA ma anche di redigere il piano NEXT Generation EU per l'Italia** che ha garantito i fondi per il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) dal quale è nato un progetto per il Centro Nazionale di Ricerca sulle terapie geniche mRNA tra il Ministero dell'Università e Ricerca (MIUR), alcune università italiane (tra cui quella di cui è stato rettore l'attuale Ministro della Salute Orazio Schillaci) e le Big Pharma dei vaccini!

Al riguardo non dimentichiamoci che il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale nel precedente Governo Draghi è stato Vittorio Colao, già promotore di una partnership tra Gavi Alliance di Gates e Vodafone sull'immunizzazione globale, ma, come il già citato senatore Mario Monti, esponente del Club Bilderberg alla stregua di Etienne Davignon, presidente di Friend of Europe che organizzò il sospetto summit.

Come si può notare la FIND che partecipò all'evento è anche sostenuta da Unione Europea, CDC degli USA, Rockefeller Foundation, Gavi e Cepi (altra ong di Gates) ma pure da BlackRock, uno dei grandi speculatori nelle Big Pharma come nella Lobby delle Armi.

Insomma la Fondazione di Ginevra che portò fortuna alla carriera della ricercatrice tedesca Boheme è una strategica espressione dei grandi poteri del Nuovo Ordine Mondiale guidati da Gates e Soros (partner di UNITAID) nella gestione della pandemia e della campagna vaccinale antiCovid.

All'incontro partecipò anche Nick Chapman, direttore esecutivo di Policy Cures Research

«Policy Cures Research è un'organizzazione globale di ricerca sanitaria e politica che crede fermamente nell'importanza critica dei dati e dell'analisi per informare il processo decisionale e una missione per far progredire la ricerca medica e l'innovazione biomedica per problemi di salute storicamente trascurati e sottofinanziati. La nostra esperienza specialistica nella mappatura e nella comprensione del panorama della ricerca e sviluppo sulla salute globale ci ha permesso di costruire reti estese attraverso le quali

collaboriamo e collaboriamo. Queste relazioni comprendono finanziatori chiave della ricerca e sviluppo sulla salute globale, come **Bill & Melinda Gates Foundation, US NIH, Wellcome Trust, UK DFID e USAID**, oltre a partnership per lo sviluppo di prodotti, l'industria farmaceutica e istituti di ricerca accademici».

Cambia il nome, cambia l'oggetto sociale ma non cambiano i registi!

CONFLITTI D'INTERESSI NELLE MANOVRE UE

Tra i protagonisti dell'evento per "Plasmare il mondo" intervenne ovviamente anche il già citato **Carlos Moedas**, in qualità di Commissario Europeo di Ricerca, Scienza e Innovazione sotto la guida del presidente **Jean-Claude Juncker**.

Come abbiamo già scritto in 2 precedenti inchieste del ciclo WuhanGates, al termine del suo mandato il presidente della Commissione Europea Juncker organizzò un summit per l'immunizzazione globale ancor più grandioso e sospetto: quello del 12 settembre 2019 che ebbe come immagine guida le molecole di coronavirus pochi mesi prima della pandemia da Covid-19.

Parteciparono tutte le Ong di Gates ed una sola Big Pharma: l'americana Pfizer, che da pochi mesi aveva stretto una partnership commerciale con GSK e aveva ricomprato quasi 7 miliardi di dollari di azioni dalla Goldman Sachs dove fecero carriera il solito Monti e il futuro premier dell'era dei vaccini obbligatori in Italia Mario Draghi.

Siamo oltre ogni possibile vergogna di macroscopici conflitti d'interessi che, se i vaccini non fossero un esperimento mondiale sulla popolazione umana con reazioni avverse anche letali denunciate da un giudice di Firenze alla magistratura, sarebbe certamente meno ignobile e diabolico.

A conferma dell'influenza che può avere Friends of Europe nell'Unione Europea citiamo un ultimo episodio.

Nella governance di questo ente c'è il giovane Alberto Alemanno descritto come "una voce di spicco sulla democratizzazione dell'Unione Europea. Attualmente è Professore Jean Monnet in diritto dell'UE presso l'HEC di Parigi e visiting professor presso il College of Europe di Bruges e presso la School of Public Policy dell'Università di Tokyo".

Collabora regolarmente con Le Monde, Bloomberg, Politico Europe, Forbes e Il Sole 24 Ore, e il suo lavoro accademico è stato presentato su The Economist, The New York Times, The Financial Times, così come su Science and Nature. Ma è anche fondatore di European Young Leader (EYL40) dove transita la presidente dell'Europarlamento Roberta Metsola e di The Good Lobby.

Con The Good Lobby Alemanno ha costretto l'avvocato siciliano Giovanni Pitruzzella, nominato avvocato generale alla Corte Europea nonostante i suoi guai giudiziari, a dimettersi dalla vicepresidenza di Aspen Italia proprio per conflitti d'interessi con le industrie farmaceutiche.

Non lasciamoci impressionare troppo però... Anche Mario Monti da commissario europeo alla Concorrenza, riuscì a comminare alla Microsoft di Gates una multa da mezzo miliardo di euro.

Ma di questo parleremo nella prossima inchiesta in cui la vaccinopoli di Bruxelles s'incrocerà con le investigazioni sul SARS-Cov-2 creato in laboratorio da USA-Cina e UE per costruire il dominio del Nuovo Ordine Mondiale.

Per leggere in sintesi tutti i retroscena del SARS-Cov-2 da laboratorio acquista il libro WuhanGates...

MAIN SOURCES

GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE

GOSPA NEWS – INCHIESTE COVID & VACCINI KILLER

FRIENDS OF EUROPE – 2021 PARTNERS

FRIENDS OF EUROPE – 2021 MEMBERSHIPS

NB. IN CASO I LINK NON SIANO PIU' RAGGIUNGIBILI SCRIVETE A GOSPA NEWS PER IL LINK AI PDF SCARICATI

redazione@gospanews.net

WUHAN-GATES – 63. “SARS-2 & OMICRON: Esperimenti Pericolosi e Sospetti senza Controlli: FERMATELI!”. Allarme di 5 Senatori USA. Accuse da Mosca

PFIZER: AFFARI CON GOLDMAN SACHS, INTRIGHI CON GLI EX MANAGER DRAGHI & MONTI. In CdA Big Pharma pure ex vicepresidente della Banca

LOBBY SIONISTE – 1. Fink (BlackRock) & Singer (Elliott) con Soros & Gates nelle Big Pharma antiCovid (Gilead e GSK)

NWO CONTRO L'ITALIA – 6. La Ministra dei Vaccini Obbligatori (ai sanitari) ne impone 10 ai Bimbi da Giudice. All'ombra di Napolitano & Soros

NWO CONTRO L'ITALIA – 2. COLAO MINISTRO “IT” TRA BILDERBERG, GATES & CIA. Dal piano Vaccini GAVI all'Intelligenza Artificiale

WUHAN-GATES – 5. GILEAD Antivirale-Boom in Borsa grazie a OMS, Cinesi e Soros. Bio-Armi Killer con CIA e Pentagono

WUHAN-GATES – 10. LOSCO COMLOTTO: Summit UE con 4 ONG di Gates, Big Pharma e FB prima della Pandemia da SARS-2 con HIV

(Visited 364 times, 364 visits today)